

## SCHILLACI CARMELA

Ringrazio Dio con tutto il mio cuore, perché si è manifestato nella mia vita, donandomi la salvezza in Cristo Gesù.

Ho conosciuto il Signore nel lontano Ottobre del 1959. La mia vita, in quel periodo, versava in condizioni di profondo malessere. Mi ero sposata, e con mio marito c'era un profondo e puro amore che ci legava. Questa serenità è durata per poco tempo, perché continui litigi hanno spento l'amore che c'era tra di noi, mettendo a repentaglio il nostro matrimonio. Non passava un giorno in cui non ci fossero contese. La mia tristezza si era tramutata in disperazione. Ho addirittura pensato di farla finita, decidendo di togliermi la vita. In preda allo scoraggiamento, ho tentato più di una volta il suicidio, ma l'Iddio che non conoscevo mi ha liberato tutte le volte in cui provavo a mettere la parola fine alla mia vita.

Questo terribile periodo è durato per ben otto anni.

Un giorno, io e mio marito, trovandoci in casa dei miei genitori, siamo stati sorpresi dall'arrivo di un gruppo di cristiani evangelici, i quali si erano recati in quel villaggio, con lo scopo di annunciare il Vangelo.

Siamo usciti di casa ed abbiamo ascoltato la predicazione della Parola di Dio. Sono state innalzate delle preghiere, accompagnate da inni e cantici spirituali. Il pastore, Vincenzo Federico, presente in quella riunione all'aperto, ha chiesto se qualcuno fosse stato toccato dal Signore. Quel momento sia io, sia mio marito abbiamo alzato la mano perché in quello stesso istante abbiamo aperto le porte del nostro cuore al Signore, ricevendo la salvezza in Cristo Gesù. La Parola di Dio ha avuto un effetto benefico immediato nella nostra vita. Ho ritrovato la pace e la gioia di vivere, Cristo è diventato la ragione della mia esistenza. Ho recuperato l'armonia con mio marito, non permettendo a nessuna circostanza di accendere dispute tra di noi.

Nel 1960, un anno dopo, ho fatto il battesimo in acqua. È stato un giorno di grande festa, ero molto contenta perché avevo creduto in Gesù come mio personale Salvatore e prontamente ubbidivo al Suo comandamento. Non solo, ma la mia allegrezza era duplice, in quel meraviglioso giorno anche mio marito è sceso nelle acque battesimali insieme a me. È stata la giornata più bella della nostra vita.

La bontà del Signore non ha avuto fine. Dopo tre anni sono stata battezzata nello Spirito Santo. Sono passati quasi cinquanta anni e con gioia, insieme a mio marito, aspetto il ritorno del Signore, per vivere insieme a Lui per l'eternità.